



BANDO DI CONCORSO INTERNO PER TITOLI E SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI CAPO SQUADRA DEL CORPO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (N. 22 POSTI).

**Art.1
Oggetto**

In applicazione di quanto previsto dall'articolo 11 del Nuovo ordinamento professionale del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco, ad esclusione del personale inquadrato nella figura professionale di pilota di elicotteri, sottoscritto il 25 maggio 2022 e recepito con deliberazione della Giunta provinciale n. 1093 di data 24 giugno 2022, con deliberazione della Giunta provinciale n.1642 di data 15 settembre 2023 sono individuate le modalità di svolgimento ed è indetto il concorso interno per titoli e superamento di corso di formazione per l'accesso alla qualifica di capo squadra del Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento (n.22 posti).

**Art.2
Ammissione alla procedura concorsuale e modalità di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura**

1. Alla procedura concorsuale per titoli e superamento del corso di formazione per l'inquadramento nella qualifica di capo squadra, è ammesso il personale del ruolo dei vigili del fuoco che, alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente quello in cui ha inizio la procedura concorsuale (31 dicembre 2022), rivesta la qualifica di vigile del fuoco coordinatore;
2. Non è ammesso alla procedura concorsuale il personale che ha riportato una sanzione disciplinare pari o più grave della multa nel triennio che precede la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Non è altresì ammesso al concorso il personale che abbia riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero che sia stato sottoposto a misura di prevenzione.
3. Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dovranno far pervenire alla competente struttura provinciale (Servizio per il personale - Via don Giuseppe Grazioli n. 1, 38122 Trento) entro le **ore 12.00 del giorno mercoledì 18 ottobre 2023** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al bando di concorso e pubblicato all'Albo della Provincia, nonché disponibile sul sito Internet della Provincia autonoma di Trento al seguente link:
http://www.concorsi.provincia.tn.it/Concorsi_riservati_ai_dipendenti_PAT/personale_vigili_fuoco/-nuovi/

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante **RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO)** o altre

modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro con la data (e non l'ora) dell'ufficio postale accettante.

Per le domande inoltrate per posta ordinaria o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata (con eventuale avviso di ricevimento), la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data apposta a cura del protocollo generale della Provincia.

Il candidato avrà cura di conservare la ricevuta attestante il ricevimento da parte dell'amministrazione della domanda di partecipazione da cui risulti che lo stesso è stato inviato nei tempi sopra indicati.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo **serv.personale@pec.provincia.tn.it** (farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale);
- l'esatto indirizzo della residenza (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative al concorso, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica;
- di possedere alla data del 31 dicembre 2022 la qualifica di vigile del fuoco coordinatore;
- di non aver riportato, nel triennio precedente la data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, una sanzione disciplinare pari o più grave della multa;
- di non aver riportato sentenza irrevocabile di condanna per delitto non colposo ovvero non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- corsi di formazione e aggiornamento professionale autorizzati dall'amministrazione, relativi al ruolo di vigile del fuoco e ai settori specialistici e frequentati con profitto, indicando il tipo di corso, la durata, il periodo di svolgimento e la sede presso cui è stato svolto, nonché la data di superamento dell'esame finale;
- titoli di studio con l'indicazione del tipo di titolo, della data del conseguimento e dell'Ente che lo ha rilasciato.

Alla verifica dell'anzianità di servizio presso la Provincia autonoma di Trento l'amministrazione procede d'ufficio.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere dichiarato il periodo di lavoro eventualmente svolto presso il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco e la relativa qualifica.

La completezza delle informazioni richieste è indispensabile per le verifiche a carico dell'amministrazione.

Tutti i requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data del 31/12/2022.

L'amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata della Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dal concorso dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l'amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato verrà invitato, **tramite comunicazione inviata prioritariamente all'indirizzo PEC, o in mancanza di questo, all'indirizzo e-mail dichiarato**, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato **non verrà tenuto in considerazione**.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale, così come illustrato nell'art.11.

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato la pubblicazione del proprio nominativo negli esiti della valutazione delle prove d'esame; pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e Assunzioni – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 - Trento (tel. 0461/496330 oppure 0461/499710) o di persona.

L'orario generale di apertura al pubblico è il seguente: il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle ore 16.30; tutti gli altri giorni (dal martedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 12.30; è possibile comunque accedere alla struttura, previo appuntamento, in orari diversi da quelli sopra indicati.

Art. 3 Titoli valutabili

1. I titoli valutati al fine della definizione della graduatoria per la partecipazione alla procedura concorsuale per l'inquadramento nella qualifica di capo squadra, sono i seguenti:

Anzianità di servizio	➤ E' valutata l'anzianità di servizio nel ruolo dei vigili del fuoco, compresa quella maturata nel profilo professionale di vigile del precedente ordinamento professionale; è computata altresì l'anzianità di servizio prestato nella medesima qualifica e/o profilo professionale del Corpo
------------------------------	--

	<p>nazionale dei vigili del fuoco; L'anzianità di servizio è valutata fino alla data del 31/12/2022;</p> <p>➤ L'anzianità di servizio è valutata 1,5 punti per ogni anno; Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori a quindici giorni.</p>														
<p>Corsi di formazione e aggiornamento professionale</p>	<p>➤ Sono valutati esclusivamente i corsi di formazione e aggiornamento professionale, autorizzati dall'amministrazione, relativi al ruolo di vigile del fuoco e ai settori specialistici, se frequentati con profitto (con superamento di esame finale)</p> <p>➤ Non sono valutabili i corsi per l'accesso alla qualifica di vigile del fuoco e i corsi per il conseguimento di patente nautica, patente di guida o brevetti di sommozzatore.</p> <p>➤ Non sono ammessi a valutazione i corsi di durata inferiore alle 36 ore.</p> <p>➤ La frequenza con profitto ai corsi di formazione e aggiornamento professionale è valutata 0,25 punti per ciascun periodo di 36 ore e fino ad un massimo complessivo (per tutti i corsi) pari a 4 punti. Nel caso in cui la durata dei corsi ammessi a valutazione non sia multiplo esatto di 36 ore, si procede ad arrotondamento per difetto.</p>														
<p>Titoli di studio</p>	<p>➤ Ai titoli di studio di seguito individuati, purché coerenti con le mansioni e le attività tipiche della qualifica di capo squadra, è attribuito il punteggio indicato a fianco di ciascuno:</p> <table border="1" data-bbox="406 1220 1431 1960"> <thead> <tr> <th>TITOLO DI STUDIO</th> <th>VALUTAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Diploma di qualifica professionale conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata biennale</td> <td>punti 0,5</td> </tr> <tr> <td>Diploma di qualifica professionale conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata triennale</td> <td>punti 0,75</td> </tr> <tr> <td>Diploma di qualifica professionale conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata quadriennale</td> <td>punti 1</td> </tr> <tr> <td>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quinquennale)</td> <td>punti 1,5</td> </tr> <tr> <td>Diploma di laurea triennale</td> <td>punti 2,5</td> </tr> <tr> <td>Diploma di laurea magistrale</td> <td>punti 3</td> </tr> </tbody> </table>	TITOLO DI STUDIO	VALUTAZIONE	Diploma di qualifica professionale conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata biennale	punti 0,5	Diploma di qualifica professionale conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata triennale	punti 0,75	Diploma di qualifica professionale conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata quadriennale	punti 1	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quinquennale)	punti 1,5	Diploma di laurea triennale	punti 2,5	Diploma di laurea magistrale	punti 3
TITOLO DI STUDIO	VALUTAZIONE														
Diploma di qualifica professionale conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata biennale	punti 0,5														
Diploma di qualifica professionale conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata triennale	punti 0,75														
Diploma di qualifica professionale conseguito al termine di un percorso di istruzione e formazione professionale di durata quadriennale	punti 1														
Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (di durata quinquennale)	punti 1,5														
Diploma di laurea triennale	punti 2,5														
Diploma di laurea magistrale	punti 3														

- | | |
|--|---|
| | ➤ Nel caso di presentazione di più titoli di studio si considera unicamente quello che dà diritto al punteggio più elevato. Il punteggio è ridotto alla metà qualora si tratti di titoli di studio non coerenti con le mansioni e le attività tipiche della qualifica di capo squadra. |
|--|---|

2. I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice prevista dall'articolo 9.

Art. 4

Graduatoria per l'ammissione al corso di formazione

1. La graduatoria per l'ammissione al corso di formazione è formulata sulla base del punteggio riportato nella valutazione dei titoli previsti dall'art. 3 ed è approvata con atto della Dirigente competente in materia di personale. Sono ammessi al corso di formazione un numero di candidati pari al numero dei posti messi a concorso (22).

Entro il giorno **18 dicembre 2023** sarà pubblicato sul sito internet della Provincia autonoma di Trento, alla pagina relativa alla presente procedura e all'albo della Provincia Autonoma di Trento l'esito della valutazione dei titoli e la graduatoria per l'ammissione al corso di formazione, nonché la data di inizio del corso medesimo.

2. A parità di punteggio, per l'ammissione al corso di formazione professionale prevalgono, nell'ordine: l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio maturata presso la Provincia autonoma di Trento e la maggiore età anagrafica.

3. Nel caso di rinunce prima dell'inizio del corso, si procede allo scorrimento della graduatoria fino alla copertura dei posti disponibili, comunque prima dell'inizio del corso stesso.

4. Il termine di conclusione della procedura per l'ammissione al corso di formazione è stabilito in 90 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione. Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Serena Prezzi, funzionario economico/finanziario del Servizio per il Personale.

Art. 5

Corso di formazione

1. Il corso di formazione, della durata individuata dal Comandante del Corpo e comunque **non inferiore a 3 mesi**, è organizzato dalla Scuola provinciale antincendi; l'amministrazione provinciale può comunque avvalersi dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

2. Nel caso in cui ci si avvalga dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'amministrazione, anche in considerazione della peculiarità del contesto organizzativo della Provincia autonoma di Trento, integra i corsi medesimi con moduli formativi in materie che ritiene particolarmente rilevanti per le mansioni e le attività connesse alla qualifica di capo squadra.

3. Le materie oggetto del corso, la data di inizio e fine e l'articolazione oraria dello stesso sono formalizzate con atto del responsabile della struttura cui fa capo la Scuola provinciale antincendi, almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso stesso.

4. La Giunta provinciale determina le modalità di assunzione delle spese per l'organizzazione del corso di formazione a carico del Bilancio della Cassa provinciale antincendi.

Art. 6

Frequenza minima e ammissione all'esame finale del corso di formazione

1. All'esame di fine corso è ammesso il personale nei cui confronti il direttore del corso o altro responsabile abbia accertato una frequenza minima di almeno l'85 per cento delle ore di lezione.
2. La frequenza in misura inferiore a quella prevista al precedente comma 1, per motivi non riconducibili a esigenze di servizio, determina l'esclusione dall'esame di fine corso.
3. Nell'ipotesi in cui l'assenza, di durata superiore al 15 per cento delle ore complessive di lezione, sia determinata da infortunio o malattia riconducibile al servizio, il personale è ammesso a frequentare il primo corso successivo a quello di interesse.
4. L'inquadramento nella qualifica di capo squadra del dipendente che si trova nelle condizioni previste dal precedente comma 3, avviene, ai soli fini giuridici, con la medesima decorrenza di inquadramento del personale che ha frequentato utilmente il presente corso, collocandosi nella stessa graduatoria nel posto che gli sarebbe spettato qualora avesse completato la frequenza del presente corso.
5. Il personale la cui assenza dal corso oltre il limite del 15 per cento è determinata da periodi di assenza dal lavoro previsti dalle disposizioni sulla tutela delle lavoratrici madri e lavoratori padri è ammesso alla frequenza del primo corso successivo all'assenza per maternità con inquadramento con la decorrenza prevista dal comma 4.
6. Non è ammesso all'esame di fine corso il personale che durante lo stesso si sia reso responsabile di infrazioni che determinano una sanzione disciplinare pari o più grave della multa.

Art. 7

Esame di fine corso di formazione

1. Al termine del corso di formazione i candidati sostengono un esame consistente in una **prova scritta**, articolata in domande a risposta sintetica, vertente sulle materie oggetto del corso e in un **colloquio** volto a valutare l'idoneità del candidato a svolgere funzioni di coordinamento di personale.
2. L'esame si intende superato se il candidato consegue una valutazione di almeno **21/30** nella prova scritta e il giudizio di **idoneità** nel colloquio.
3. Qualora ci si avvalga dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'esame finale sarà comunque svolto presso l'amministrazione provinciale al termine dei moduli formativi integrativi previsti dall'articolo 5, comma 2.

Art. 8

Graduatoria finale di merito e inquadramento

1. La graduatoria finale di merito, che determina l'ordine di ruolo nella nuova qualifica, è formata, sulla base del punteggio riportato nell'esame di fine corso, dalla Commissione esaminatrice ed è approvata con deliberazione della Giunta provinciale.

2. A parità di punteggio, prevalgono, nell'ordine: l'anzianità di qualifica, l'anzianità di servizio e la maggiore età.

3. I vigili del fuoco coordinatori che, al termine del corso, abbiano superato l'esame finale sono inquadrati nella qualifica di capo squadra nell'ordine della graduatoria finale del corso, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio dell'anno in cui ha avuto inizio la procedura concorsuale (1 gennaio 2023) e con decorrenza economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso medesimo.

4. La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo della Provincia autonoma di Trento, nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it. Dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia autonoma di Trento decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9 Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso per l'inquadramento nella qualifica di capo squadra, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, è composta come segue:

- a) dal dirigente del servizio competente in materia di antincendi e protezione civile o da un suo delegato;
- b) da un componente del Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento inquadrato nella qualifica di funzionario antincendi o funzionario direttivo antincendi;
- c) da un componente esterno all'amministrazione provinciale competente in una delle materie oggetto della procedura concorsuale.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un dipendente del Servizio competente in materia di personale.

2. Per l'esame di fine corso, qualora non già presenti, la Commissione deve essere integrata da due insegnanti del corso stesso.

Art. 10 Periodo di prova e contratto individuale di lavoro

1. Il dipendente inquadrato nella nuova qualifica in esito alle procedure di progressione non è soggetto al periodo di prova.
2. L'amministrazione comunica al dipendente il nuovo inquadramento per il quale non si procede alla stipula di un nuovo contratto individuale di lavoro.

Art. 11

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA PROCEDURA CONCORSUALE EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento UE 679/2016 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dagli articoli 5 e 12 del Regolamento, con la presente informativa la Provincia Autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dall’articolo 13 del Regolamento (raccolta dati presso l’Interessato).

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Provincia in carica), piazza Dante n. 15, 38122 - Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603, e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec segret.generale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex artt. 15 - 22 del Regolamento di seguito descritti, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 - Trento, tel. 0461.496275, fax 0461.986267, e-mail serv.personale@provincia.tn.it, pec serv.personale@pec.provincia.tn.it).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) sono: via Mantova n. 67, 38122 - Trento, fax 0461.499277, e-mail idprivacy@provincia.tn.it (nell'oggetto indicare: "Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE").

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli articoli 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI

Il trattamento in oggetto riguarda la gestione dei dati personali forniti nella domanda di ammissione alla procedura concorsuale.

3. FINALITA’ DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede che possano essere raccolti e trattati solo i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità di trattamento. Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l’identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto dell’articolo 13 del Regolamento, i Suoi dati saranno trattati per l’adempimento o l’assolvimento di obblighi derivanti da leggi, contratti e regolamenti in materia di procedure concorsuali ed esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di avviso pubblico.

Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio per le predette finalità e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive). Il mancato conferimento e l’opposizione al trattamento comporterebbero l’impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

Quanto all’eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all’articolo 2-septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le predette finalità, dal personale dipendente debitamente istruito e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare (fornitori di servizi informatici quali Trentino Digitale S.p.A. e Istituto PaRER - Polo archivistico Regione Emilia-Romagna) e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali. L'elenco aggiornato dei Responsabili è affisso per consultazioni nella bacheca presente presso i nostri uffici siti in via Grazioli n. 1, 38122 - Trento;

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

I Suoi dati saranno comunicati esclusivamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura di avviso pubblico.

L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge (quali la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia ai sensi delle leggi provinciali n. 7/1997 e n. 4/2014), fermo restando il divieto di diffusione dei dati relativi alla salute.

7. TRASFERIMENTO EXTRA UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del principio di limitazione della conservazione, i dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento consultabile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT> il quale dispone tempi diversi di conservazione per le diverse tipologie di documenti. In particolare per gli atti relativi alle procedure di concorso (quali domande di partecipazione, corrispondenza ed elaborati) è previsto un tempo di conservazione minimo di 5 anni. Fanno eccezione i verbali, per i quali è prevista una conservazione a tempo illimitato.

Trascorsi i predetti termini i dati saranno cancellati, fatta salva la facoltà del Titolare di conservarli ulteriormente per la gestione di ricorsi o contenziosi, oppure a fini di archiviazione nel pubblico interesse o di ricerca storica.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nei confronti del Titolare e in ogni momento, Lei potrà esercitare i diritti previsti dal Regolamento. In base alla normativa Lei potrà:

1. chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art.15);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne rispettivamente la rettifica o l'integrazione (art. 16);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
4. opporsi al trattamento dei Suoi dati in qualsiasi momento per motivi connessi alla Sua situazione particolare, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 21).

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo proporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Trento, 26 settembre 2023

IL PRESIDENTE
- F.TO dott. Maurizio Fugatti -

**CONCORSO INTERNO PER TITOLI E SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE
PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI CAPO SQUADRA DEL CORPO PERMANENTE
DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (N. 22 POSTI)**

ELENCO ISCRITTI IN ORDINE ALFABETICO

	NOMINATIVO
1	ANDREATTA UGO
2	BERTOLDI ANDREA
3	BOSO MIRKO
4	BRUNI MARCO
5	CAMPREGHER MARCO
6	CAPPELLETTI YVAN
7	ENDRIZZI DANIELE
8	ESPEN MASSIMO
9	FATTOR DIEGO
10	IACHEMET FULVIO
11	LAZZERI FRANCESCO
12	LORANDINI LUCA
13	MARCHESONI STEFANO BERNARDO
14	MAZZURANA DAVIDE
15	MONTIBELLER PIETRO
16	OSTI PAOLO
17	PATERNI CARLO
18	PEDOTTI FABRIZIO
19	PERINI RICCARDO
20	POLLINI FABIO
21	RECLA PAOLO
22	RIZZI OSCAR
23	ROCCA ALESSANDRO
24	TOGNI MATTEO
25	TOLLER TIZIANO
26	TRAINOTTI DAVIDE
27	VETTORAZZI MARCO
28	WEBER ALESSIO
29	ZOTTELE GIANNI

Trento, 19 ottobre 2023

UFFICIO CONCORSI E ASSUNZIONI





PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2102

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Concorso interno per titoli e superamento di corso di formazione per l'accesso alla qualifica di capo squadra del Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento (n. 22 posti): nomina della commissione esaminatrice.

Il giorno **23 Novembre 2023** ad ore **08:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
MARIO TONINA

Assenti:

ASSESSORE

CLAUDIO CIA
FRANCESCA GEROSA

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

con deliberazione della Giunta provinciale n. 1642 di data 15 settembre 2023 è stato indetto un concorso interno per titoli e superamento di corso di formazione per l'accesso alla qualifica di capo squadra del corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento (n. 22 posti).

Il bando di concorso è stato pubblicato all'Albo e sul sito della Provincia autonoma di Trento.

In totale le domande presentate risultano essere n.29.

Al fine di procedere con il concorso in parola, si rende ora necessario nominare la Commissione d'esame per la procedura sopra citata, secondo quanto previsto dall'art. 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. rubricato "Commissioni di concorso" e dagli artt. 14, 15 e 16 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., rubricati rispettivamente "composizione e nomina della commissione", "adempimenti delle commissioni esaminatrici e compensi ai componenti" e "Incompatibilità".

A tal proposito sono stati individuati i seguenti nominativi che, ai sensi della normativa vigente, hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra i componenti della commissione, compreso il segretario, e i candidati iscritti alla procedura concorsuale in parola, rispettivamente:

- **ing. Mirko Sebastiani**, anche con funzioni di Presidente, con prot. n. 847252 dd. 14 novembre 2023;
- **arch. Roberto Lenzi**, con prot.n. 796992 dd. 24 ottobre 2023;
- **ing. Roberto Callegaro**, con prot.n. 810442 dd. 30 ottobre 2023;
- **dott.ssa Serena Prezzi** (segretario), con prot. n.812369 dd. 31 ottobre 2023;
- **dott.ssa Samantha Cappilli** (segretario sostituto), con prot. n.812418 dd. 31 ottobre 2023;
- **dott.ssa Anna Ongaro** (segretario sostituto), con prot. n.853645 dd. 16 novembre 2023;

Per l'individuazione dei commissari, si è tenuto conto di quanto disposto all'articolo 9, comma 1 del bando di concorso, che stabilisce che:

“La commissione esaminatrice del concorso per l'inquadramento nella qualifica di capo squadra, nominata con deliberazione della Giunta provinciale, è composta come segue:

- a) dal dirigente del servizio competente in materia di antincendi e protezione civile o da un suo delegato;
- b) da un componente del Corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento inquadrato nella qualifica di funzionario antincendi o funzionario direttivo antincendi;
- c) da un componente esterno all'amministrazione provinciale competente in una delle materie oggetto della procedura concorsuale.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un dipendente del Servizio competente in materia di personale.”

Per quanto compatibile con quanto stabilito dal bando di concorso si applicano le delibere della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018, n. 875 di data 14 giugno 2019 modificata con delibera n. 659 del 3 maggio 2021, e la determinazione del Dirigente del Dipartimento Organizzazione personale e affari generali n. 5509 di data 29 ottobre 2021, modificata con deliberazione n. 1499 del 26 agosto 2022, relative alla nomina dei componenti delle commissioni esaminatrici, che stabiliscono che, oltre agli obblighi imposti dalla normativa anticorruzione sull'assenza di incompatibilità e/o di conflitto di interessi, devono essere osservate le seguenti indicazioni:

- i commissari devono essere scelti sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
- deve essere prevista la presenza di almeno un componente esterno;
- uno stesso componente non potrà assumere più di 3 incarichi nell'arco di un anno solare;
- i componenti interni devono essere assunti da almeno 5 anni nel ruolo unico del personale della Provincia autonoma di Trento e non aver riportato sanzioni disciplinari e/o valutazioni negative negli ultimi 2 anni.

Considerato quanto stabilito dalla deliberazione n. 875 del 14 giugno 2019 e s.m.i. (“Approvazione dell'avviso per la costituzione di un elenco di esperti, esterni all'amministrazione, da utilizzare per la formazione delle commissioni giudicatrici nei pubblici concorsi e selezioni, ed indicazione dei requisiti per la nomina, quali componenti esperti nelle medesime commissioni, dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento”) e dalla deliberazione n. 5509 di data 29/10/2021, nelle quali si precisa che: *“Solo in caso di carenza di iscritti in una determinata area di competenza, di indisponibilità dei sorteggiati oppure ancora in caso di necessità di nominare un esperto per attività/materie meno ricorrenti o particolarmente specifiche, sarà possibile individuare direttamente il componente da nominare, previo accertamento dei requisiti e dell'esperienza professionale rispetto all'area di competenza”*, non è stato possibile procedere all'estrazione del nominativo per l'individuazione del componente esterno dall'elenco degli esperti in quanto nell'area o)vigile del fuoco non vi è presente alcun iscritto.

L'Amministrazione provinciale, dunque, previo accertamento dei requisiti e dell'esperienza professionale richiesta, in conformità a quanto disposto dalla determinazione del Dirigente Generale del Dipartimento organizzazione personale ed affari generali prot. n. 5509 di data 29 ottobre 2021 ha conseguentemente individuato nella persona dell'ing. Roberto Callegaro il componente esperto esterno.

Si precisa che è in corso, da parte della Direzione Interregionale Veneto e TAA del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, la procedura per il rilascio dell'autorizzazione alla partecipazione ai lavori della Commissione esaminatrice in qualità di membro effettivo all'ing. Roberto Callegaro. Gli effetti della nomina dell'ing. Roberto Callegaro nella Commissione dovranno intendersi sottoposti al rilascio dell'autorizzazione da parte dell'ente di cui sopra.

Si è ritenuto opportuno, ai sensi del comma 5 dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 (“Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (art. 37 e art. 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)”), nominare dei segretari sostituti, che possano intervenire alle sedute della Commissione in caso di assenza o impedimento del segretario effettivo.

Considerato che l'attività della presente commissione inizierà in corso d'anno e proseguirà nel 2024, si rende necessario far fronte alla spesa prevista (compensi, rimborsi spese), in base al principio di esigibilità, impegnando la stessa come di seguito riportato:

Euro 300,00.= sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2023;

Euro 1.300,00.= sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2024.

In applicazione dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003 n.3, come modificata con D.L. 76/2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m. rubricato "Commissioni di concorso";
- visti gli articoli 14, 15 e 16 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 ("Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)") rubricati rispettivamente "Composizione e nomina della commissione", "Adempimenti delle commissioni esaminatrici e compensi ai componenti" e "Incompatibilità";
- visto il comma 3 del suddetto articolo 14 che fa salvo il rispetto delle disposizioni relative all'esclusione nelle Commissioni esaminatrici di soggetti titolari di funzioni politico-istituzionali, di rappresentanti delle Organizzazioni sindacali ovvero di persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali prevedendo inoltre che almeno un terzo dei componenti della Commissione, escluso il segretario, sia di sesso femminile;
- visto l'articolo 35 bis, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione ai sensi del quale non può far parte delle Commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, chi è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") e l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;
- vista la deliberazione n. 2493 di data 25 novembre 2011 e s.m. concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni esaminatrici";
- visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 di data 15 gennaio 2016 avente ad oggetto: "Direttive alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa.";
- vista la circolare del Presidente della Provincia prot. n. 39998 di data 27 gennaio 2016 ed in particolare l'allegato C) – punto 5) che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi da imputare ai capitoli di settore;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di costituire, tenuto conto delle precisazioni riportate in premessa, la Commissione esaminatrice del concorso interno per titoli e superamento di corso di formazione per l'accesso alla qualifica di capo squadra del corpo permanente dei vigili del fuoco della Provincia autonoma di Trento (n. 22 posti), come segue:

MEMBRI ESPERTI	<ul style="list-style-type: none"> • ing. Mirko Sebastiani, sostituto Direttore dell'Ufficio operativo interventistico del Servizio antincendi e protezione civile della Provincia autonoma di Trento, anche con funzioni di Presidente; • arch. Roberto Lenzi, sostituto Direttore dell'Ufficio prevenzione incendi del Servizio antincendi e protezione civile della Provincia autonoma di Trento; • ing. Roberto Callegaro, Direttore Vicedirigente del CNVVF in servizio presso il Comando VF di Rovigo.
SEGRETARIO VERBALIZZANTE	dott.ssa Serena Prezzi Funzionario economico/finanziario del Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento, sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa Samantha Cappilli, Funzionario amministrativo/organizzativo del Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento o, in alternativa, dalla dott.ssa Anna Ongaro, Funzionario amministrativo/organizzativo del Servizio per il Personale della Provincia autonoma di Trento.

- 2) di far fronte alla spesa prevista dal presente provvedimento, in base al principio di esigibilità della spesa, impegnando la stessa come di seguito riportato:

Euro 300,00.= sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2023;
Euro 1.300,00.= sul capitolo 157100 dell'esercizio finanziario 2024.

\rca

Adunanza chiusa ad ore 09:15

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

**CONCORSO INTERNO PER TITOLI E SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE
PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI CAPO SQUADRA DEL CORPO PERMANENTE
DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (N. 22 POSTI)**

ESITO VALUTAZIONE TITOLI

NOMINATIVO	PUNTEGGIO TOTALE
VETTORAZZI MARCO	38,25
ZOTTELE GIANNI	32,88
ENDRIZZI DANIELE	32,63
LORANDINI LUCA	32,5
BERTOLDI ANDREA	32,5
BOSO MIRKO	32
PATERNO CARLO	32
PEDOTTI FABRIZIO	31,75
MAZZURANA DAVIDE	31,25
BRUNI MARCO	31,25
RECLA PAOLO	29,38
ROCCA ALESSANDRO	28,5
TOGNI MATTEO	28,25
LAZZERI FRANCESCO	28,25
TRAINOTTI DAVIDE	28
PERINI RICCARDO	27,63
CAMPREGHER MARCO	27,25
POLLINI FABIO	27
ESPEN MASSIMO	27
ANDREATTA UGO	26,75
OSTI PAOLO	26,5
CAPPELLETTI YVAN	26,5
MONTIBELLER PIETRO	26,25
FATTOR DIEGO	26,25
RIZZI OSCAR	26
WEBER ALESSIO	26
IACHEMET FULVIO	25,13

TOLLER TIZIANO	24,75
MARCHESONI STEFANO BERNARDO	24,5

Trento, 30 novembre 2023

I MEMBRI ESPERTI:

f.to ing. Mirko Sebastiani, anche con funzioni di Presidente;

f.to arch. Roberto Lenzi;

f.to ing. Roberto Callegaro;

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE:

f.to dott.ssa Serena Prezzi;



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio per il Personale**Ufficio Concorsi e assunzioni**

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento

T +39 0461 496330

pec serv.personale@pec.provincia.tn.it

@ ufficio.concorsi@provincia.tn.it

web www.provincia.tn.it



S007/2023/4.1-2023-85/SP

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

CONCORSO INTERNO PER TITOLI E SUPERAMENTO DI CORSO DI FORMAZIONE PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI CAPO SQUADRA DEL CORPO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO (N. 22 POSTI)**Data di inizio del corso di formazione**

Si comunica che l'**8 gennaio 2024** ha inizio il corso di formazione per caposquadra.

Come previsto dall'art.5 del bando di concorso, il corso di formazione, della durata individuata dal Comandate del Corpo e comunque non inferiore a 3 mesi, è organizzato dalla Scuola provinciale antincendi; l'amministrazione provinciale può comunque avvalersi dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Nel caso in cui ci si avvalga dei corsi o di parte degli stessi organizzati per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, l'amministrazione, anche in considerazione della peculiarità del contesto organizzativo della Provincia autonoma di Trento, integra i corsi medesimi con moduli formativi in materie che ritiene particolarmente rilevanti per le mansioni e le attività connesse alla qualifica di capo squadra.

Le materie oggetto del corso, la data di inizio e fine e l'articolazione oraria dello stesso sono formalizzate con atto del responsabile della struttura cui fa capo la Scuola provinciale antincendi, almeno 15 giorni prima dell'inizio del corso stesso.

IL DIRETTORE DELEGATO
- dott. Francesco Cappelletti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).